

Ospedale di Suzzara S.p.A.

Sede Legale Milano – Via Durini 9

Capitale sociale € 120.000,00=

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04482440965

Società soggetta alla direzione e coordinamento – art. 2497 C.C. – di KOS SPA

## **Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2018**

Signori Azionisti,

La società opera in regime di concessione nella gestione dell'Ospedale di Suzzara tramite un contratto stipulato con la Fondazione Presidio Ospedaliero Fratelli Montecchi nell'anno 2004 e della durata originaria di 18 anni con scadenza il 31 ottobre 2022. Attraverso questa concessione Ospedale di Suzzara S.p.A. ha preso in gestione un Presidio Ospedaliero di proprietà dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova.

Il contratto di cui sopra ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione dei servizi ospedalieri, sanitari, accessori e commerciali dell'Ospedale di Suzzara, della gestione funzionale della struttura, nonché della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione dei lavori ad essa strutturalmente e direttamente collegati. All'interno del presente contratto è previsto che Ospedale di Suzzara S.p.A. si avvalga del personale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova, in possesso dei requisiti di legge, presente presso Ospedale di Suzzara alla data del 31/10/04. Detto personale mantiene il rapporto di dipendenza dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova per tutta la durata del contratto. Pertanto, pur essendo messo a disposizione del Concessionario, conserva il diritto al trattamento giuridico ed economico previsto dai C.C.N.L. del personale del S.S.N. e degli Specialisti Ambulatoriali. Il distacco di detto personale è terminato con il mese di dicembre 2018, mese in cui è stato richiamato tutto il personale ponendo fine all'istituto del distacco di personale pubblico.

Il contratto di Concessione prevede che il Concessionario abbia il pieno utilizzo dei beni mobili e immobili presenti al momento del suo ingresso nella gestione della struttura con l'obbligo, al termine della concessione, di restituire un valore di beni mobili non inferiore ad euro 2.029.746, oltre la rivalutazione in base all'indice ISTAT e beni immobili ed impianti nelle normali condizioni di manutenzione e funzionalità, come verificato da tecnici di provata professionalità. Per quanto riguarda il valore di restituzione dei beni mobili si evidenzia che esso fa riferimento ai beni iscritti a bilancio al 31 dicembre 2021, ivi compresi i beni ricevuti dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova che al momento del termine della concessione siano ancora in uso, valorizzati al valore corrente d'uso (criterio utilizzato anche per la valorizzazione dell'obbligo iniziale di euro 2.029.746). Per l'annualità 2018 si è stimato un adeguamento ISTAT pari al 1,1 %. Tale onere è stato inserito negli impegni.

Il contratto di Concessione prevede un apposito organismo per il monitoraggio della sperimentazione a cui possono essere sottoposte le eventuali problematiche connesse all'interpretazione del contratto di

concessione prima dell'attivazione della procedura di arbitrato. Ad oggi non risultano pendenti pratiche presso questo organismo.

Qualora nel periodo di durata della concessione siano apportate variazioni alle condizioni essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Concessione quali:

- L'accreditamento della struttura;
- Il rilascio delle autorizzazioni e del nulla osta necessari per i lavori di ristrutturazione previsti da contratto;

sia il concedente che il concessionario possono eseguire un riesame delle condizioni della Concessione e, se del caso, concordare una loro revisione.

Il contratto di Concessione prevede l'obbligo da parte del Concessionario di effettuare i lavori di ristrutturazione necessari ad adeguare l'Ospedale alle normative che regolano l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture ospedaliere che operano in regime di convenzione con il SSR oltre alla costruzione di un bar. Il Concessionario ha deciso di ampliare il perimetro dei lavori da realizzare per includere lavori, non richiesti da norme di leggi vigenti, ma necessari per la continuità aziendale. L'ospedale nel corso del 2015 ha terminato la messa a norma dell'Ospedale ai fini antincendio ottenendo il Certificato di Prevenzione Incendi e nel corso del 2016 ha terminato la restante parte dei lavori ottenendo, a fine gennaio 2017, da parte dei tecnici qualificati incaricati dal concedente, Fondazione Fratelli Montecchi, il collaudo definitivo dei lavori di ristrutturazione previsti dal Bando di Gara.

Alla luce delle modifiche effettuate dalla Regione Lombardia per il calcolo dei budget regionali, dei maggiori investimenti richiesti per la ristrutturazione della struttura Ospedaliera, la Società ha formalizzato una richiesta di revisione della durata del contratto di concessione basandosi sul cambio delle condizioni economiche attuali rispetto a quelle in essere al momento della pubblicazione del bando di gara. Tra quanto sopra indicato rientrano anche i lavori di adeguamento sismico dell'Ospedale di Suzzara a seguito dell'evento sismico accaduto a maggio 2012 che la Società ha incluso tra i lavori ancora da realizzare ma da conteggiare come maggiori investimenti non previsti nel bando di gara e da realizzare nel caso di prolungamento della concessione.

A fronte di questa delibera la Regione Lombardia, nel mese di novembre 2017, risponde indicando che la scelta del prolungamento spetta all'Azienda stessa.

A fronte di tale comunicazione Regionale, Ospedale di Suzzara inviava nel mese di novembre 2017 missiva all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova, supportata da perizia tecnica, in cui evidenziava dubbi che il progetto di adeguamento sismico approvato con delibera dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova e trasmesso alla Regione, permettesse a tutti gli effetti di ottenere effettivamente un adeguamento anti sismico della struttura invitando nel contempo l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova ad un tavolo tecnico per potere valutare congiuntamente il progetto ed eventualmente apportare le opportune modifiche. Il tavolo tecnico con l'ASST della provincia di Mantova si è costituito ed ha lavorato, non arrivando al momento ad una soluzione condivisa. Data la situazione di blocco delle trattative è stata richiesta alla Regione Lombardia un parere sulla questione, la quale, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 ha preso in carico la questione riservandosi di dare un giudizio super partes sui lavori di adeguamento sismico.

Si segnala che a Gennaio 2019 ha lasciato l'azienda il Direttore Sanitario, l'azienda ha nominato un Direttore Sanitario pro tempore ed ha già selezionato il nuovo Direttore Sanitario che inizierà nel mese di marzo 2019.

## **Macro variazioni delle regole di funzionamento del Servizio Sanitario Regionale**

Nel corso del 2017 con la delibera 6164 del 30 gennaio 2017 e con la delibera 6551 del 4 maggio 2017 Regione Lombardia ha portato avanti il progetto di riforma del Servizio Sanitario Regionale deliberando una nuova modalità di gestione del paziente cronico che è partita ufficialmente il 1 gennaio 2018, e che ha visto i suoi effetti a partire dal mese di marzo/aprile 2018. Tale nuova modalità prevede che il paziente cronico venga preso in carico da un Ente Gestore, il quale attraverso un Piano di cura annuale dovrà erogare tutte le prestazioni inerente la sua patologia. Questa nuova modalità di gestione determina un forte punto di discontinuità con il passato in quanto fino al 31 dicembre 2017 il paziente cronico era libero di scegliere la struttura che voleva per l'erogazione delle prestazioni. Con la gestione del Paziente Cronico, invece, il paziente deve scegliere un Ente Gestore che si farà carico della gestione a 360° di tutte le prestazioni che devono essere erogate al paziente, attraverso l'erogazione diretta o tramite altre strutture sanitarie appositamente contrattualizzate. Questo determinerà, in un periodo di medio termine di 3 – 5 anni, che l'attività sanitaria svolta per il paziente cronico non venga più remunerata per singola prestazione erogata, all'interno del Budget Ambulatoriale Regionale, ma venga remunerata a pacchetto per singolo paziente cronico in cura decurtando il Budget Ambulatoriale Regionale. Sarà poi l'Ente Gestore a remunerare con contrattazione privata il costo delle prestazioni sanitarie che comprerà da enti terzi.

La scelta di aderire alla nuova modalità di gestione del paziente cronico ha come primo obiettivo quello di stabilizzare in primis l'attività. Ospedale di Suzzara già gestisce nella sua attività prestazioni verso pazienti cronici ed al fine di evitare il rischio relativo alla perdita di queste prestazioni ha scelto di candidarsi per la gestione del paziente cronico con la nuova modalità.

Nel corso del 2018 la gestione dei pazienti cronici è stata avviata a livello regionale con numeri, per Ospedale di Suzzara ancora esigui. Nel corso del 2019 tale attività verrà monitorata attentamente per valutare se ci sarà un aumento dei pazienti presi in carico come era volontà della Regione Lombardia.

L'adesione a questa nuova modalità di gestione ha dei costi impliciti che sono: un nuovo software per la gestione di questa tipologia di pazienti collegato con il Sistema Informatico Socio Sanitario Regionale ed una struttura dedicata del Centro Unico di Prenotazione e del personale sanitario. Visto i numeri esigui al momento si è proceduto a lavorare con uno strumento software fornito, fino ad oggi, gratuitamente da Regione Lombardia ed utilizzando il personale già esistente; nel caso in cui il numero di pazienti aumentasse la struttura sarà costretta a dotarsi un software e di personale dedicato. Al momento questi costi non sono stimabili in quanto, la struttura software e di risorse umane dedicata verrà definita, in un momento successivo, valutando il trend di crescita dei pazienti e continuando ad utilizzare, laddove possibile, risorse umane già presenti nella struttura.

L'avvio del percorso del paziente cronico, iniziata nel mese di giugno 2017 ha richiesto più fasi e passaggi formali con l'ATS che si posso di seguito sintetizzare:

Le strutture sanitarie che volevano partecipare alla gestione del paziente cronico hanno dovuto presentare apposito domanda alla ATS di riferimento. Ospedale di Suzzara ha presentato apposita domanda candidandosi per la gestione di tutte le tipologie di pazienti cronici censite da Regione Lombardia.

Per potere erogare tutte le prestazioni che possono essere erogate Ospedale di Suzzara, così come previsto dalla normativa, ha redatto contratti di avvalimento con cui può acquistare le prestazioni sanitarie che le servono inviando presso queste strutture il paziente per potere effettuare quelle prestazioni sanitarie che non riesce ad erogare direttamente.

L'ATS Val Padana ha approvato la candidatura di Ospedale di Suzzara.

Nel mese di novembre 2017 l'ASST provincia di Mantova ha presentato un quesito specifico sostenendo che Ospedale di Suzzara, in quanto Sperimentazione Gestionale, non potesse candidarsi come Ente Gestore ed accedere così alla gestione del paziente cronico, in quanto si configurerebbe un cambio dell'assetto accreditato e quindi non permesso dal contratto di concessione della Sperimentazione.

Ospedale di Suzzara, recependo quanto comunicato dall'ASST provincia di Mantova, si è confrontata con i propri legali ed a fine gennaio 2018 ha presentato ricorso al Tar della Regione Lombardia chiedendo l'annullamento degli atti dell'ASST provincia di Mantova tesi ad escludere Ospedale di Suzzara dalla gestione del paziente cronico.

Con delibera 6592 del 12 maggio 2017 Regione Lombardia ha deliberato un abbattimento di sistema, solo per le strutture private accreditate, del Fondo Sanitario Regionale per i ricoveri extra Lombardi di bassa complessità. Tale abbattimento di sistema riduce il fondo dell'anno 2016 del 10% per il 2017 del 20% per il 2018 e del 30% per il 2019. Tale abbattimento, essendo di sistema e non legato all'attività della singola struttura, è difficilmente quantificabile a priori in quanto dipende dall'effettivo valore del fondo a valere per l'anno 2018 che verrà ufficializzato da Regione Lombardia solo a giugno/luglio 2019. Prudenzialmente, per l'anno 2018 è stato stimato un abbattimento del 20% valorizzato sulla produzione effettiva dell'anno 2018 in euro 1.591.067 portato a diretta riduzione dei ricavi.

Con delibera 1046 del 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha deliberato le regole anno 2019. In tale delibera è stato annullato l'effetto, per l'anno 2019, della delibera 6592 del 12 maggio 2017, sostituendo all'abbattimento percentuale un tetto per singola struttura afferente alla produzione anno 2015 dei ricoveri extra regione di bassa complessità rimandando ad un documento da pubblicare successivamente l'eventuale ridefinizione della bassa complessità. Ad oggi tale documento non è stata ancora pubblicato ma dalle stime effettuate con la normativa ad oggi vigente, a parità di produzione, rispetto al 2017, la nuova normativa garantirebbe un minore abbattimento sulla produzione effettuata.

### **Indicatori economici**

Il bilancio di Ospedale di Suzzara S.p.A., per il 2018, chiude con un risultato negativo di 450 migliaia di Euro, con ricavi pari a 36.545 migliaia di euro e un EBITDA di 2.100 migliaia di Euro.

Nel corso dell'anno 2018 i ricavi risultano in diminuzione di 612 migliaia di euro rispetto al 2017.

La reale differenza di produzione nei due anni, come evidenziato nella tabella che segue, risulta però essere in lieve aumento di 165 migliaia di euro in considerazione dei seguenti aspetti:

- maggiori sopravvenienze attive in aumento di euro 145 migliaia Euro;
- maggiori abbattimenti dei ricavi, per 923 migliaia di Euro dovuto all'abbattimento tariffario dei ricoveri di bassa complessità per cittadini non lombardi. Detto abbattimento è l'effetto della D.G.R. della Regione Lombardia n. 6592 del mese di maggio 2017;

<b>RICAVI AL NETTO DEGLI ABBATTIMENTI E SOPRAVVENIENZE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>
Ricavi della produzione da bilancio	36.545.563	37.157.949	-612.386	-1,6%
Sopraavvenienze Attive	-337.254	-191.908	-145.346	75,7%
Abbattimento produzione	1.591.067	668.035	923.032	138,2%
<b>Ricavo effettivo di competenza</b>	<b>37.799.376</b>	<b>37.634.076</b>	<b>165.300</b>	<b>0,4%</b>

Il risultato della gestione dell'ospedale è stato influenzato da una produzione stabile ma con un abbattimento tariffario più che doppio rispetto dell'anno precedente con un valore percentuale sulla produzione che è passata dal 1,7% al 4,3%. Su tale abbattimento tariffario diminuisce il ricavo ma rimangono i costi di produzione ad esso legati. Conoscendo tale situazione nel corso del 2018 si è lavorato sul fronte dei costi per ottenere migliorie sui costi di acquisto. Visto il forte abbattimento dei ricavi di cui sopra i confronti di seguito riportati sono inficiati da costi legati ad attività realmente svolta ma i cui ricavi non è stato possibile iscrivere in bilancio.

Per quanto riguarda i ricavi infragruppo si segnalano ricavi come prospetto seguente.

<b>Dettaglio ricavi Intercompany</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>
Riaddebito costi personale Interco - ricavo			15.310	91,6%	-15.310
Altri ricavi società Intercompany			1.400	8,4%	-1.400
<b>Sub totale Kos care</b>			<b>16.710</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16.710</b>
Altri ricavi società Intercompany	860	11,1%			860
Plusvalenze ordinarie alienazione	6.898	88,9%			6.898
<b>Sub totale Sanatrix Gestioni</b>	<b>7.758</b>	<b>100,0%</b>			<b>7.758</b>
<b>Totale ricavi Intercompany</b>	<b>7.758</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.710</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8.952</b>

I costi della produzione sono pari a 34.445 migliaia di Euro, in linea con quelli del 2017, come sotto riportato in dettaglio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
<b>Ricavi della produzione</b>	<b>36.545.563</b>	<b>100,0%</b>	<b>37.157.948</b>	<b>100,0%</b>	<b>-612.385</b>	<b>-1,6%</b>
Acquisti	7.336.012	20,1%	7.474.792	20,1%	-138.780	-1,9%
Variazione rimanenze	23.866	0,1%	9.878	0,0%	13.988	-141,6%
Servizi	14.088.597	38,6%	14.022.553	37,7%	66.044	0,5%
Personale	10.839.554	29,7%	10.993.948	29,6%	-154.394	-1,4%
Oneri Diversi di Gestione	1.840.675	5,0%	1.650.570	4,4%	190.105	11,5%
Godimento beni di terzi	315.937	0,9%	300.130	0,8%	15.807	5,3%
<b>Costo della produzione</b>	<b>34.444.641</b>	<b>94,3%</b>	<b>34.451.873</b>	<b>92,7%</b>	<b>-7.232</b>	<b>0,0%</b>
<b>Ebitda</b>	<b>2.100.922</b>	<b>5,7%</b>	<b>2.706.076</b>	<b>7,3%</b>	<b>-605.154</b>	<b>-22,4%</b>
Ammortamenti Immateriali	1.208.137	3,3%	1.205.558	3,2%	2.579	0,2%
Ammortamenti Materiali	557.878	1,5%	525.775	1,4%	32.103	6,1%
Svalutazioni	30.353	0,1%	21.189	0,1%	9.164	43,2%
Accantonamenti	392.056	1,1%	597.181	1,6%	-205.125	-34,3%
<b>Ebit</b>	<b>-87.502</b>	<b>-0,2%</b>	<b>356.373</b>	<b>1,0%</b>	<b>-443.875</b>	<b>-124,6%</b>
Proventi finanziari	1.466	0,0%	244	0,0%	1.222	500,2%
Oneri Finanziari	210.261	0,6%	170.458	0,5%	39.803	23,4%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-296.297</b>	<b>-0,8%</b>	<b>186.159</b>	<b>0,5%</b>	<b>-482.456</b>	<b>-259,2%</b>
Imposte	153.963	0,4%	310.248	0,8%	-156.285	-50,4%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>-450.260</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-124.089</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-326.171</b>	<b>262,9%</b>

Il costo del personale considerato nella sua globalità quindi considerando le seguenti tipologie di personale:

- Dipendente. Classificato nel costo del personale;
- Libero professionista. Classificato nel costo dei servizi;
- Distaccato Kos. Classificato nel costo dei servizi;
- Distaccato ASST provincia di Mantova. Classificato nel costo dei servizi;
- Amministratori e Collaboratori. Classificato nel costo dei servizi;

risulta in diminuzione rispetto al 2017 di 320 migliaia di Euro.

Come dettagliato nella tabella che segue, tale variazione è dovuta principalmente a:

- un aumento dei compensi erogati alle equipe di liberi professionisti a seguito di un incremento dell'attività da loro svolta sia in termini di volume di produzione sia in termini di numerosità in quanto sono andati a sostituire il personale distaccato ASST Provincia di Mantova;
- una diminuzione del costo sul personale distaccato dovuto al richiamo di tutto il personale. Tale richiamo è stato graduale nel corso del 2018 e si è concluso nel mese di dicembre.

- una leggera riduzione del costo del personale dipendente dovuta ad una oculata sostituzione del personale fuoriuscito nel corso del 2018;
- un dimezzamento dell'effetto della decontribuzione sul personale dipendente con un effetto negativo sui costi di 184 migliaia di Euro. Tale effetto non sarà più presente nel 2019.

Dettaglio costo Risorse Umane	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Personale Sanitario con Rapporto Libero Professionale variabile	7.303.848	37,6%	6.925.230	35,1%	378.618	5%
Personale Distaccato ASST Provincia di Mantova	550.444	2,8%	965.376	4,9%	-414.932	-43%
Personale distaccato Kos	377.072	1,9%	317.878	1,6%	59.194	19%
Compensi Consiglio Di Amministazione	181.836	0,9%	182.100	0,9%	-263	0%
Compensi collaboratori	135	0,0%	4.396	0,0%	-4.261	-97%
Personale dipendente	10.839.554	55,9%	10.993.948	55,7%	-154.395	-1%
<b>Totale costo Risorse Umane al lordo della Decontribuzione</b>	<b>19.252.889</b>	<b>99,2%</b>	<b>19.388.927</b>	<b>98,2%</b>	<b>-136.038</b>	<b>-1%</b>
Effetto Decontribuzione	149.233	0,8%	333.504	1,8%	-184.271	-55%
<b>Totale costo Risorse Umane netto</b>	<b>19.402.122</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.722.431</b>	<b>100,0%</b>	<b>-320.309</b>	<b>-2%</b>

Il costo complessivo per Servizi, escludendo i costi riconducibili al personale di cui abbiamo parlato sopra, è in aumento di 66 migliaia di euro. Per permettere una corretta comparazione dal costo Intercompany è stato escluso il costo relativo al personale distaccato e allocato nel costo del personale dipendente.

<b>Dettaglio Servizi</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>
Intercompany (escluso personale distaccato)	2.138.843	15,2%	1.972.811	14,1%	166.032
Utenze e spese telefoniche	949.477	6,7%	1.013.963	7,2%	-64.486
Manutenzioni	522.786	3,7%	584.039	4,2%	-61.253
Servizi Sanitari (servizio trasfusionale)	386.900	2,7%	443.759	3,2%	-56.859
Servizi non Sanitari	487.468	3,5%	419.737	3,0%	67.731
Servizi ristorazione		0,0%	19.964	0,1%	-19.964
Servizi Sanitari (service laboratorio analisi e anatomia patologica)	369.493	2,6%	315.072	2,2%	54.420
Assicurazione	270.100	1,9%	272.717	1,9%	-2.617
Altri Servizi Sanitari	239.274	1,7%	268.269	1,9%	-28.995
Servizi smaltimento rifiuti	154.324	1,1%	159.046	1,1%	-4.722
Servizi lavanolo	156.599	1,1%	158.198	1,1%	-1.599
<b>Sub totale servizi</b>	<b>5.675.262</b>	<b>40,3%</b>	<b>5.627.575</b>	<b>40,1%</b>	<b>47.687</b>
Personale Sanitario con Rapporto Libero Professionale	7.303.848	51,8%	6.925.230	49,4%	378.618
Personale Distaccato ASST Provincia di Mantova	550.444	3,9%	965.376	6,9%	-414.932
Personale distaccato Kos	377.072	2,7%	317.878	2,3%	59.194
Compensi Consiglio Di Amministrazione	181.836	1,3%	182.100	1,3%	-263
Compensi collaboratori	135	0,0%	4.396	0,0%	-4.261
<b>Sub totale Risorse Umane</b>	<b>8.413.335</b>	<b>59,7%</b>	<b>8.394.978</b>	<b>59,9%</b>	<b>18.357</b>
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>14.088.597</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.022.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>66.044</b>

Ad eccezione della variazione dei costi del personale già commentata precedentemente, non sono presenti variazioni significative all'interno della voce costi per servizi rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda i costi Intercompany, riportati anche nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate" della presente relazione sulla gestione, si segnala che l'incremento è principalmente dovuto all'avvio di un contratto di noleggio con Medipass Srl per la sostituzione di parte del parco attrezzature esistenti.

Di seguito si espone il relativo dettaglio dei costi Intercompany.



Dettaglio costo Intercompany	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Manutenzione	651.066	25,9%	628.985	27,5%	22.081	4%
Pulizia	478.305	19,0%	495.914	21,6%	-17.609	-4%
Ristorazione	350.634	13,9%	335.410	14,6%	15.224	5%
ICT	219.622	8,7%	203.726	8,9%	15.896	8%
Servizi Generali	98.457	3,9%	156.245	6,8%	-57.788	-37%
Parco Tecnologico	78.638	3,1%	21.039	0,9%	57.599	274%
Paghe / Risorse umane	44.490	1,8%	28.037	1,2%	16.453	59%
Ufficio Acquisti	41.544	1,7%	43.350	1,9%	-1.806	-4%
Archiviazione sostitutiva	6.232	0,2%	8.773	0,4%	-2.541	-29%
Front Office	1.111	0,0%	972	0,0%	139	14%
<b>Sub totale Kos servizi</b>	<b>1.970.099</b>	<b>78,3%</b>	<b>1.922.451</b>	<b>83,9%</b>	<b>47.648</b>	<b>2%</b>
Costo personale Distaccato	377.072	15,0%	328.663	14,3%	48.409	15%
Consulenze medico legali	18.975	0,8%	23.000	1,0%	-4.025	-18%
ICT	5.525	0,2%	6.823	0,3%	-1.298	-19%
Broker Assicurativo	3.994	0,2%	5.227	0,2%	-1.233	-24%
<b>Sub totale Kos Spa</b>	<b>405.566</b>	<b>16,1%</b>	<b>363.713</b>	<b>15,9%</b>	<b>41.853</b>	<b>12%</b>
Contratto noleggio e manutenzione attrezzature radiologiche	140.250	5,6%			140.250	
<b>Sub totale Medipass</b>	<b>140.250</b>	<b>5,6%</b>			<b>140.250</b>	
Personale distaccato			4.525	0,2%	-4.525	-100%
<b>Kos Care</b>			<b>4.525</b>	<b>0,2%</b>	<b>-4.525</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale costo Intercompany</b>	<b>2.515.915</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.290.688</b>	<b>100,0%</b>	<b>225.227</b>	<b>10%</b>

Dettaglio Interessi passivi Intercompany	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017
Interessi passivi intercompany per cash pooling			244	100,0%	-244
Interessi attivi intercompany per cash pooling	62	100,0%			62
<b>Totali interessi Intercompany</b>	<b>62</b>	<b>100,0%</b>	<b>244</b>	<b>100,0%</b>	<b>-182</b>

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.841 migliaia di Euro in lieve incremento rispetto all'anno precedente, a seguito di maggiori sopravvenienze passive rilevate nel 2018 come sotto meglio esplicitate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Iva indetraibile	1.419.078	1.432.655	-13.577	-0,9%
Soprawvenienza passiva	357.867	110.536	247.332	223,8%
Altri oneri	63.730	107.379	-43.649	-40,6%
<b>TOTALE</b>	<b>1.840.675</b>	<b>1.650.570</b>	<b>190.106</b>	<b>11,5%</b>

La voce Accantonamento per rischi evidenzia un accantonamento di 392 migliaia di Euro così suddivisi:

- accantonamento di 252.000 euro a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO. ;

- accantonamento di Euro 140.056 a fronte dei ricavi iscritti a bilancio per l'attività sanitaria svolta in regime di accreditamento. Tale accantonamento è stato così determinato:
  - euro 55.000 relativo all'abbattimento tariffario applicato da Regione Lombardia stimato sull'attività ambulatoriale verso i residenti lombardi per il superamento del budget assegnato;
  - euro 84.956 relativo ad una ipotesi di abbattimento tariffario applicato da Regione Lombardia stimato del 4% sull'attività ambulatoriale verso i residenti non lombardi.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla Posizione Finanziaria netta:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Dicembre 2017</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>	<b>Delta 2018 Vs 2017</b>
Crediti Finanziari (entro eserc. successivo) crediti v/ società di factoring	3.872.212	7.255.425	-3.383.213	-47%
Disponibilità Liquide	271.374	126.771	144.603	114%
Attività finanziarie per la gestione centralizzata di Gruppo (cash pooling)	3.729.710	168.790	3.560.920	2110%
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>7.873.297</b>	<b>7.550.986</b>	<b>322.310</b>	<b>4%</b>
Mutui e finanziamenti (entro eserc. successivo)	711.569	694.399	17.170	2%
Altri debiti finanziari correnti	711.569	694.399	17.170	2%
Mutui e finanziamenti (oltre eserc. Successivo)	914.255	1.625.823	-711.569	-44%
<b>Totale Passività finanziarie a lungo</b>	<b>914.255</b>	<b>1.625.823</b>	<b>-711.569</b>	<b>-44%</b>
Totale passività finanziarie	1.625.823	2.320.222	-694.399	-30%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>6.247.474</b>	<b>5.230.764</b>	<b>1.016.709</b>	<b>19%</b>

La variazione della positiva della Posizione Finanziaria netta è principalmente dovuta ad una maggiore liquidità presente sul cash pooling, in parte compensata da minori crediti verso il Factor, dovute a differenze temporanee relative all'incasso di crediti rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione della voce Mutui e Finanziamenti deriva dal pagamento delle rate giunte a scadenza del mutuo attivo presso la Banca Popolare di Sondrio.

La combinazione degli effetti sopra descritti determina un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di 1.016 migliaia di Euro.

### **Indicatori di attività**

I ricoveri ordinari, in Day Hospital e Day Surgery dell'anno sono in linea rispetto al 2017 pari a 7.177 casi con un leggero spostamento di attività verso l'extra regione. Il valore medio per caso è di Euro 3.185 in aumento del (3%) rispetto a quello del 2017 di Euro 3.093. Tale valore non tiene conto degli abbattimenti del 20%

sull'attività extraregionale. La degenza media dei ricoveri ordinari, escludendo l'attività del reparto di riabilitazione, rimane stabile a 4,6 giornate.

L'attività chirurgica è complessivamente cresciuta e gli interventi si sono stabilizzati a 7.564 a fronte di 7.579 interventi del 2017.

Per quanto riguarda i reparti chirurgici, l'attività in regime ordinario e Day Surgery, è:

- Stabile per l'Ortopedia con 3.784 casi;
- In diminuzione per la Chirurgia Generale i cui casi sono passati da 612 nel 2017 a 572 nel 2018 (-7% corrispondenti a 40 casi) dovuto in parte ad una diminuzione delle disponibilità di sedute operatorie occupate da altre attività di ricovero ed ambulatoriali mentre si è riscontrato un leggero aumento del peso medio a caso del 2%;
- Stabile per la Neurochirurgia i cui casi, nel 2018, sono stati 179;
- In aumento per l'Urologia i cui casi sono aumentati del 10% arrivando a 761;
- Stabile per l'attività svolta in regime di day surgery/day Hospital dall'Oculista e dall'Otorino con 131 casi.

I ricoveri in Medicina Interna sono stati 962 in diminuzione del 6% rispetto al 2017 mentre l'attività della Riabilitazione è in aumento del 6% arrivando a 823 casi. Risultano stabili le giornate di degenza ordinaria attestandosi per il 2018 su 31.677 giornate.

Il numero complessivo di prestazioni ambulatoriali mostra un aumento del 9% arrivando a 566.258 prestazioni.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In data 17 dicembre 2018 è stata emessa la DGR XI/1046' "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019".

Il provvedimento in questione tende a proseguire con istanze già definite nel provvedimento afferente all'esercizio 2018, peraltro già oggetto di ricorso. In particolare :

- alla definizione del budget ricoveri con riferimento al finanziato dell'anno precedente, con effetto di perpetuare la storicizzazione delle riduzioni operate per sfioramento del tetto di sistema nell'esercizio 2014 ;
- del criterio dell'abbattimento del 60% per le prestazioni ambulatoriali appartenenti alla branca di laboratorio analisi erogate a partire dal 97%.

Si confermano le previsioni di un tetto regionale ai rimborsi dovuti per le somministrazioni di farmaci rendicontati con File F fissato in un limite massimo di incremento dei rimborsi riconoscibili a livello di sistema di non oltre il 10% di quanto finanziato nel 2018. Viene inoltre posta particolare attenzione alla gestione delle note di credito ricevute da fornitore per farmaci rimborsati nel File F.

Viene confermata una riduzione all'80% degli acconti mensili relativi alle prestazioni da erogarsi a favore dei pazienti provenienti da altre regioni senza distinzioni tra alta o bassa complessità come avrebbe dovuto

essere anche ai sensi della DGR IX /6592 del maggio 2017, oltre ad ulteriori limitazioni al riconoscimento pieno delle prestazioni erogate a favore dei pazienti stranieri c.d. "onere 9".

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante KOS S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento in migliaia di Euro.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2017 €/1000	PATRIMONIO NETTO 2017 €/1000	UTILE/(PERDITA) 2017 €/1000
KOS	8.848	127.177	(4.625)

<b>KOS S.p.a.</b>	
<b>(euro)</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Conto Economico</b>	
RICAVI	962.016
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	( 11.188 )
COSTI PER SERVIZI	( 1.818.956 )
COSTI PER IL PERSONALE	( 3.515.251 )
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	550
ALTRI COSTI OPERATIVI	( 193.541 )
RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	-
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBIIDA)</b>	<b>( 4.576.370 )</b>
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	( 415.265 )
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>( 4.991.635 )</b>
PROVENTI FINANZIARI	4.302.665
ONERI FINANZIARI	( 5.233.405 )
DIVIDENDI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
<b>UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>( 5.922.375 )</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	1.297.163
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>( 4.625.212 )</b>
<b>Conto Economico Complessivo</b>	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	( 4.625.212 )
Variazioni che non si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19)	14.304
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19)	
Variazioni che si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv derivati di copertura)	( 295.997 )
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati di copertura)	71.039
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA</b>	<b>( 4.835.866 )</b>

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2017 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

### **Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231**

La società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

○ KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo, all'addebito dei costi relativi alla consulenza di un medico legale. Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/2018 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 3.729.710 riclassificato in bilancio Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni. . Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato di Ospedale di Suzzara risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale

○ Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

○ l'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, oltre all'area personale e formazione.

○ l'addebito dei costi riferiti alle pulizie ed al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti. Il dato verso Kos Servizi, vedere tabella sottostante, evidenzia una posizione debitoria netta di Euro 4.104 relativamente al saldo dell'attività 2018, oltre ad Euro 58.781 a titolo di Note di credito da ricevere mentre nel 2017 si evidenzia una posizione creditoria netta di euro 27.400 relativamente al saldo dell'attività 2017.

○ Dal 24 gennaio 2017 Kos Servizi è subentrata nella gestione del servizio di Ristorazione al posto della società esterna che gestiva il servizio stesso il cui contratto è stato debitamente rescisso.

○ Sanatrix Gestioni. Tale rapporto fa riferimento:

○ ad un ricavo di euro 7.758 per la vendita di strumentazione sanitaria e materiale di conso. Tale ricavo è stato contabilizzato tra i ricavi nella voce Altri Ricavi tra società infragruppo e Plusvalenze ordinarie da alienazione. Non si evidenziano crediti al 31 dicembre 2017 essendo tale credito già pagato;

○ Medipass srl. Tale rapporto fa riferimento ad un contratto di noleggio di apparecchiature radiologiche, attivo dal mese di febbraio 2018 della durata di 7 anni.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere per Kos Servizi ed interessi verso Kos per cash pooling)	2018			2017			
	Debiti	Crediti	Costi	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Medipass	31.110		140.250				
kos Servizi	4.104		1.970.099			1.922.451	
Kos Care				5.486		4.525	16.710
<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE &lt; 1 ANNO</b>	<b>35.214</b>		<b>2.110.349</b>	<b>5.486</b>		<b>1.926.976</b>	<b>16.710</b>
Kos Servizi (note di credito da ricevere)		58.781			27.400		
Sanatrix gestione							
Kos care							
HSS Consortile							
HSS Real Estate	0			0			
<b>CREDITI VERSO COLLEGATE &lt; 1 ANNO</b>	<b>0</b>	<b>58.781</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.400</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Kos	418.332		405.504	351.097		363.957	
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTE &lt; 1 ANNO</b>	<b>418.332</b>		<b>405.504</b>	<b>351.097</b>		<b>363.957</b>	
<b>TOTALE INTERCOMPANY</b>	<b>453.546</b>		<b>2.515.853</b>	<b>356.583</b>		<b>2.290.932</b>	<b>16.710</b>

E' attivo con Kos spa un contratto per la gestione del cash pooling con un saldo a credito di Ospedale di Suzzara che al 31 dicembre 2018 valeva euro 3.729.710 e che in bilancio è riportato Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

#### Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

#### Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra Società è soggetta ai seguenti rischi.

#### Rischi del mancato prolungamento della concessione

In caso di prolungamento della concessione Ospedale di Suzzara S.p.A. si assumerà l'onere di un miglioramento sismico della struttura ospedaliera i cui costi e tempi sono ancora da definire. Tale impegno verrà preso solo se le condizioni economiche del prolungamento avranno un profilo di adeguatezza considerato accettabile.

In caso non si raggiungesse un accordo la concessione terminerà naturalmente il 31 ottobre 2022 con la restituzione dell'immobile e dei beni mobili in esse contenuti.

## **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di grave crisi economica caratterizzato da previsioni negative sul prodotto interno lordo e sul gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e dalla volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una contrazione, potrebbero ridurre le risorse che lo Stato è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria che, tra le voci di spesa pubblica, rappresenta una tra le più rilevanti tra quelle alle quali attingere per interventi più immediati di finanza pubblica. Ai fini del presente bilancio sono state applicate le normative regionali che determinano la remunerazione dell'attività sanitaria ivi compreso il recepimento della normativa nazionale sulla Spending Review.

## **Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico**

Tra i rischi interni si segnala come Ospedale di Suzzara S.p.A., quale struttura di ricovero e cura di diritto privato, accreditata ed a contratto con il SSN, sia sostanzialmente finanziata da Pubbliche Amministrazioni. Va sottolineato, in ultimo, che i cambiamenti delle regole di attività e finanziamento degli erogatori e della possibile introduzione da parte di Regione Lombardia nell'imminenza dei nuovi esercizi, possono comportare rettifiche anche in difetto delle tariffe prestazionali riconosciute, con effetti di scostamento del fatturato di produzione verso il budget assegnato. Il settore pubblico rappresenta oltre il 94% del fatturato della nostra società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa. Il momento di crisi economica e finanziaria rende altresì possibile un ulteriore allungamento dei pagamenti da parte degli enti pubblici.

### **Rischio credito**

Anche l'esposizione creditoria della società è concentrata nella controparte pubblica. Esiste quindi un rischio di concentrazione del rischio di credito del "cliente" pubblico in particolare verso l'ATS Val Padana. Sulla base di quanto avvenuto in passato, il rischio è per altro più sull'allungamento dei tempi di pagamento che non sul rischio di insolvenza, estremamente limitato.

### **Rischio liquidità**

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla Società con il supporto della Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Sviluppo della capogruppo KOS S.p.A., con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, per tale motivo Ospedale di Suzzara S.p.A., ha attivato un rapporto di Cash Pooling.

I tre principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono:

- le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento delle stesse;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le condizioni di mercato;

- l'attività di investimento e sviluppo.

La società adotta una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro; viceversa può essere esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

### **Altri rischi**

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza degli stanziamenti a fondo rischi a copertura dei sinistri sotto franchigia e la copertura delle polizze assicurative stipulate allo scopo di coprirsi dai normali rischi connessi all'attività svolta, come potrebbero essere le richieste di risarcimento danni che talvolta vengono rivolte alla Vostra Società a fronte di eventi accidentali accaduti all'interno, quali ad esempio cadute di degenti etc. A questo proposito precisiamo che attualmente Ospedale di Suzzara S.p.A ha in essere una polizza Rct/Rco con scadenza a marzo 2019 che prevede una SIR di 1.000.000 Euro.

### **Continuità aziendale**

La Società nel corso del 2018 ha conseguito una perdita dovuta ad un abbattimento dei ricavi dei ricoveri extraregionale, tale abbattimento dei ricavi è terminato a dicembre 2018.

La Direzione della Società ha avviato già negli anni precedenti una serie di azioni volte al riequilibrio reddituale tramite un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi.

Nel mese di dicembre KOS S.p.A. ha provveduto ad effettuare un versamento in conto capitale di euro 500.000 a supporto della prevista e realizzata perdita a fine esercizio.



Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ed aver valutato le incertezze, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività.

A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. in passato ha sempre provveduto alla copertura delle perdite pregresse e alla ricostituzione del capitale sociale.

Per queste ragioni, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

La società ha ridefinito il budget 2019 alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2019 implementando le politiche di riduzione costi avviate nel corso del 2018.

### **Elenco delle sedi secondarie**

Non ci sono sedi secondarie oltre alla sede di Suzzara.

### **Uso di strumenti finanziari**

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nessuna.

Signori Azionisti, a conclusione dell'esercizio, nel chiedervi di approvare il bilancio desideriamo confermarvi che la nostra azione ha prodotto nel territorio circostante l'Ospedale una crescente fiducia nei nostri servizi e stabile relazione di collaborazione con le amministrazioni locali, con gli operatori delle Aziende Sanitarie Pubbliche Ospedaliera e Territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

### **Destinazione risultato**

La perdita dell'esercizio di Euro 450.260 porta il patrimonio netto ad Euro 648.652. Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio ad incremento delle perdite pregresse.

Milano, 19 febbraio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione